



COMUNE DI PIOVE DI SACCO

(Provincia di Padova)

REPUBBLICA ITALIANA

Scritt. Priv. Rep. n. ***** del Comune di Piove di Sacco

Accordo di collaborazione tra il Comune di Piove di Sacco e il Centro Residenziale per Anziani Umberto I (CRAUP), ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, per la gestione compartecipata di servizi volti alla domiciliarità.

Il Comune di Piove di Sacco (di seguito 'Comune'), con sede in Piazza Matteotti n. 6, C.F. 80009770282 e p. IVA 00696250281- in persona del funzionario Katia Rauli ____ in qualità di responsabile Settore VII - Servizi Sociali e Asilo Nido, a seguito del provvedimento del ViceSindaco n. 316 del 27.12.2018

e

il "Centro Residenziale per Anziani Umberto I" (di seguito 'CRAUP') con sede a Piove di Sacco in via S. Rocco n. 14, C.F. 80009810286 e p. IVA 00985430289 - in persona del Direttore Daniele Roccon in qualità di Segretario Direttore pro tempore fino al ____ a seguito della deliberazione del CDA n. __ del __ stipulano il seguente Accordo (di seguito 'Accordo').

Premesso che:

- nel contesto della organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali si individuano delle prestazioni sociali, erogabili sotto forma di beni e

servizi, che riguardano, in particolare, persone che in quanto anziane e disabili si trovano in condizione di dipendenza e incapaci di compiere gli atti propri della vita quotidiana, persone che necessitano di sostegno nell'esercizio delle responsabilità familiari, persone in situazione di marginalità quali persone senza fissa dimora o che si trovano in condizioni abitative e sociali molto precarie (Legge n. 328/2000 - art. 22). Il Comune ha il compito di assicurare tali interventi e servizi sociali in considerazione di quanto previsto dalla Legge n. 328/2000 - art. 6 e dalle previgenti norme quali DPR 616/1977, D. Lgs 112/1998 art. 132, comma 1, L.R. 55/1982, nonché dalla deliberazione regionale veneta n. 39/2006 che individua le politiche di sostegno della domiciliarità costituite da un insieme di opportunità date ai cittadini e alle famiglie di accedere a interventi di natura sociale, socio-sanitaria e sanitaria, per sostenere la scelta della permanenza a domicilio della persona in condizioni di dipendenza assistenziale.

- il concetto di domiciliarità esprime/afferma un diritto fondamentale della persona poiché con questo termine si intende il contesto dotato di senso per la persona, cioè lo spazio significativo che comprende la globalità della persona stessa e ciò che la circonda, uno spazio nel quale la persona sta bene e dove desidera continuare ad abitare anche quando si sono ridotte le condizioni di autonomia (Dizionario di Servizio Sociale voce "domiciliarità"); il Comune è quindi chiamato a ricercare le condizioni e offrire gli strumenti a sostegno della domiciliarità, tra i quali si annoverano: l'assistenza domiciliare socio-sanitaria, il centro diurno, le impegnative di cura, i pasti a domicilio, l'affidamento familiare, trasporti e altri eventuali servizi di sostegno alla persona svantaggiata;

- il CRAUP annovera tra i propri scopi istituzionali quello di “fornire, senza alcun fine di lucro, assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria prevalentemente ad anziani autosufficienti o non autosufficienti, con particolare riguardo ai cittadini della Saccisica e della provincia di Padova, mediante *servizi* di tipo residenziale, semiresidenziale e *domiciliari*, ponendosi come soggetto attivo nella rete dei servizi sociali”; tale previsione si rinviene nell’art. 4 dello Statuto, ai sensi del quale, inoltre, l’Ente può “attivare nuovi servizi, anche innovativi, nel rispetto della normativa regionale e in coerenza con la programmazione territoriale, [...] nell’ottica dello sviluppo e potenziamento del sistema integrato dei servizi sociali” e “collaborare con istituzioni pubbliche e private al fine di gestire servizi di tipo sociale o socio-sanitario”;

- l'articolo 15 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- il Comune di Piove di Sacco nel 2014 e successivamente nel 2017 stipulava un accordo ai sensi dell’art. 15, Legge n. 241/1990 con il CRAUP - che aveva ed ha tuttora la disponibilità di risorse umane (operatori sociosanitari) e automezzi – per la gestione in collaborazione del servizio di assistenza domiciliare, oltre che di consegna di pasti a domicilio, nel territorio comunale;

- vista la positiva esperienza di cooperazione, le due pubbliche amministrazioni intendono proseguire nella stessa, sviluppandola e consolidandola, ed hanno pertanto manifestato interesse a stringere un nuovo accordo di collaborazione per la gestione partecipata di servizi volti alla

domiciliarità nel territorio di Piove di Sacco, e hanno a tale scopo concordato uno schema di accordo per regolare i reciproci rapporti;

tutto ciò premesso considerato

tra il Comune di Piove di Sacco e il Centro Residenziale per Anziani Umberto I di Piove di Sacco si stipula il presente Accordo regolato dai seguenti articoli.

Art. 1 – Valore delle premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – Riferimenti normativi

1. Nella presa in carico delle situazioni e nella erogazione di servizi volti alla domiciliarità il Comune e il CRAUP attuano le seguenti disposizioni generali:

- legge regionale n. 55/1982 – *Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di assistenza sociale*, in particolare l'art. 5, comma 2;

- legge n. 328/2000 – *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*, in particolare gli articoli 6 e 22;

- DGR n. 39 del 17 gennaio 2006 – *Il sistema della domiciliarità. Disposizioni applicative*, in particolare l'Allegato A, ai punti 5.1 e 7.1.1;

- *regolamento sui criteri e modalità per gli interventi in materia di assistenza sociale*, approvato dal Consiglio comunale di Piove di Sacco con deliberazione n. 71/11996, modificato con deliberazione n. 45/2007.

Art. 3 – Oggetto

1. Oggetto dell'Accordo è la gestione associata e coordinata nel territorio di Piove di Sacco di servizi volti alla domiciliarità – nello specifico le prestazioni fornite attraverso il servizio di assistenza domiciliare, il servizio di lavanderia e il servizio di consegna a domicilio dei pasti - organizzati secondo le metodiche professionali stabilite dalle disposizioni in materia.

2. Il personale messo a disposizione dal Craup di Piove di Sacco sarà coordinato dal Responsabile di Struttura dell'Ente congiuntamente con l'Assistente Sociale referente del Comune di Piove di Sacco per il servizio medesimo.

3. Nell'ambito della presa in carico della persona e della famiglia, il Servizio Sociale Professionale del Comune di Piove di Sacco esercita la funzione di raccordo degli interventi e delle risorse sociali, sociosanitarie e assistenziali attivabili nella definizione e nella gestione del progetto individualizzato di ciascun utente dei servizi.

4. Le riunioni di coordinamento del servizio, solitamente settimanali, si svolgono con la partecipazione congiunta dei referenti del Comune e del CRAUP, nonché di altri professionisti, qualora necessario e/o opportuno nella presa in carico dell'utente.

Art. 4 – Finalità

1. L'Accordo persegue il preminente scopo di favorire il mantenimento, l'integrazione o l'eventuale reinserimento delle persone nel proprio naturale contesto di vita sociale e familiare, contribuendo alla migliore qualità di vita possibile presso il proprio domicilio e promuovendo la massima autonomia delle persone stesse, e di ritardare in tal modo l'eventuale inserimento in struttura residenziale.

2. Questo obiettivo di interesse comune alle parti si consegue mettendo in relazione sinergica le funzioni e le risorse professionali e materiali tipicamente proprie del Comune e del CRAUP.

Art. 5 – Modalità di svolgimento dei servizi – obblighi delle parti

1. Servizio di Assistenza Domiciliare: per lo svolgimento di questo servizio,

che ha annualmente in carico circa 70 utenti (persone e/o famiglie),

a) il Comune si impegna – mediante la propria figura professionale di assistente sociale del Comune, responsabile del progetto individualizzato – a svolgere l'istruttoria di segretario sociale per l'accesso, propone gli interventi erogabili, monitora la efficacia del servizio svolto, ed inoltre mette a disposizione tre (3) automezzi comunali;

b) il CRAUP si impegna a mettere a disposizione cinque (5) operatori socio-sanitari (più un sesto per le sostituzioni), adeguatamente formati, che coprono la fascia oraria mattino-pomeriggio dal lunedì al venerdì, con orario il più possibile uniformato, per un totale complessivo di 8.800 ore all'anno, oltre ad almeno altri n. due (2) automezzi di servizio propri. La copertura del servizio nella giornata del sabato è eccezionale e dovuta alla necessità di rispondere a particolari richieste/esigenze.

2. Servizio di lavanderia: per lo svolgimento di questo servizio, che coinvolge in media 6 utenti l'anno, il CRAUP mette a disposizione il proprio personale. Il lavaggio e l'asciugatura degli indumenti viene effettuata presso il CRAUP mentre lo stiro viene svolto presso la sede dei Servizi Sociali messa a disposizione dal Comune.

3. Servizio di consegna a domicilio dei pasti: il servizio comporta la fornitura di circa 4.900 pasti annui per un numero medio di utenti di 35 persone (dato 2019). Per lo svolgimento di questo servizio la preparazione è effettuata dal CRAUP presso la propria sede; sono prestate le dovute attenzioni sia al menù proposto che alla grammatura delle pietanze, affinché siano adeguati alla situazione di domiciliarietà dei fruitori del servizio dei pasti. Il servizio di consegna a domicilio avviene tramite operatori socio-sanitari del CRAUP e,

se presenti, tramite volontari di servizio civile messi a disposizione dal Comune.

4. Servizio di accompagnamento: lo svolgimento di questo servizio di accompagnamento a visite mediche o per il disbrigo di pratiche amministrative o altre incombenze legate alla vita quotidiana, il quale ha mediamente in carico 27 utenti, è assicurato dagli operatori socio-sanitari del CRAUP ovvero da associazioni di volontariato appositamente convenzionate col Comune o, se disponibili, attraverso i volontari del servizio civile messi a disposizione del Comune.

5. Conoscenza della struttura residenziale: talvolta si rende necessario predisporre dei progetti di graduale conoscenza del contesto della struttura residenziale al fine di preparare la persona ad un possibile futuro ingresso oppure favorire la partecipazione ad attività (cruciverba, attività di animazione di gruppo e simili) da parte di persone del territorio che si trovano in situazione di solitudine; il CRAUP si impegna a mettere a disposizione per l'attuazione di questi progetti proprio personale, che potrà essere supportato da volontari del servizio civile assegnati dal Comune.

6. Valorizzazione e sostegno di progettazioni aventi la finalità di creare nel territorio reti di supporto ai caregiver in particolare per persone affette da patologia Alzheimer, ma anche per persone in condizione di parziale autosufficienza.

7. La tipologia degli specifici interventi destinati all'utente, nell'ambito dei servizi sopra elencati, la loro durata e quantità sono determinati dal responsabile del progetto individualizzato.

8. Il Comune si impegna, infine, ad assicurare le attività di gestione amministrativa e contabile di tutti i servizi sopra elencati mediante il proprio ufficio incardinato nel Settore VII – Servizi Sociali e Asilo Nido.

9. Il CRAUP si impegna:

a) a raccogliere i dati utili ai fini statistici, per la richiesta di finanziamenti e per la valutazione degli stessi servizi;

b) a effettuare, almeno una volta all'anno, secondo modalità previamente concordate con il Comune, la rilevazione della qualità percepita dall'utenza del servizio domiciliare e dai fruitori del servizio dei pasti a domicilio.

Art. 6 – Rimborso dei costi

1. Ogni parte si impegna a sostenere gli oneri economici gravanti sulla medesima in conseguenza delle attività direttamente effettuate, come previste nel precedente art. 5, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute dal CRAUP per le attività svolte nell'ambito dei servizi indicati ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 del precedente art. 5.

2. Detto rimborso impegna il bilancio del Comune per complessivi 223.000,00= (duecentotrentamila) euro annui. In tale importo sono ricompresi per la fornitura dei pasti a domicilio circa 33mila euro annui, in massima parte recuperati mediante contribuzione degli utenti.

3. Questi importi rappresentano i costi reali sostenuti dal CRAUP per lo svolgimento delle attività di sua pertinenza previste dall'Accordo, e sono quindi dettagliatamente rendicontabili ai fini del rimborso da parte del Comune. Il CRAUP si impegna a presentare al Comune, entro 60 (sessanta) giorni dal termine di ogni anno solare, un idoneo prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute.

4. Costi diversi o superiori potranno essere riconosciuti, previa intesa tra le parti, per interventi straordinari e improcrastinabili, nonché in ragione di aumenti contrattuali del personale ovvero di altre oggettive circostanze sopravvenute (quali ad esempio significativi aumenti dei costi di produzione dei pasti), purché debitamente rendicontati.

Art. 7 - Responsabilità

1. Il CRAUP adotta tutti i provvedimenti e le cautele necessari a garantire la gestione (organizzazione, formazione, supervisione, ecc.) del proprio personale e l'incolumità e la sicurezza degli operatori, e dovrà garantire l'osservanza delle disposizioni anti-infortunistiche e di sicurezza delle procedure di lavoro, in conformità alle prescrizioni della vigente normativa in materia.

2. Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui al presente accordo.

3. Il personale di entrambe le parti è tenuto al mantenimento del segreto d'ufficio, del massimo riserbo su fatti o circostanze concernenti gli utenti e le loro famiglie ed al rispetto del D.Lgs. n° 101/2018 e ss.mm. in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE n° 2016/679.

Art. 8 – Decorrenza e durata dell'Accordo

1. L'Accordo decorre dal 1° gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2024; è fatta salva la possibilità, previa intesa, di rinnovarlo anche per una diversa durata.

Art. 9 – Informativa sul trattamento dei dati

1. Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n° 196/2003, così come da ultimo modificato per effetto del D.Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati

personali e dal Regolamento UE n° 2016/679, le parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente accordo.

2. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dalla richiamata normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Art. 10 – Disposizioni finali

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della Legge n. 241/1990 e di quanto previsto dall'art. 133, comma 1, lettera a), punto 2) del codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010), le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

2. Per quanto non previsto dal presente accordo, si fa esplicito rinvio alle norme statali e regionali vigenti in materia e alle disposizioni del Codice Civile vigenti in materia in quanto compatibili ai sensi dell'art. 11, comma 2 della Legge n. 241/1990 ss.mm., come richiamato dall'art. 15, comma 2 della medesima Legge.

3. Secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 2 della Legge n. 241/1990 ss.mm., il presente accordo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm., e precisamente con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del suddetto Decreto n. 82.

Piove di Sacco, lì **** dicembre 2019

Pagina 10 di 11

Per il CRAUP

Per il Comune di Piove di Sacco

Daniele Roccon

Katia Rauli

firmato digitalmente

firmato digitalmente